

CURRICULUM VITAE DI

ANTONIO VENAFRO



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

ANTONIO VENAFRO

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

12 AGOSTO 1947

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Ottobre 1967 – maggio 1973

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Laurea in Ingegneria Elettrotecnica (vecchio regolamento) conseguita con votazione 110 e lode.
- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguita a novembre 1973 con votazione 120/120.

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II"

• Qualifica conseguita

Dottore in Ingegneria ed Abilitazione alla professione di Ingegnere

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Laurea Magistrale in Ingegneria

• Date (da – a)

Settembre 1977 – novembre 1978

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II" – Facoltà di Ingegneria

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Diploma di Specialista Post Laurea in Ingegneria Sanitaria Ambientale

• Qualifica conseguita

Specializzazione in Ingegneria Sanitaria conseguita il 22.11.1978 con votazione 70/70.

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Master di 2° livello.

TITOLI:

- Insignito del titolo di "**Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**" con D.P.R. 2 giugno 1998.- (iscritto al N. 27899 – Serie IV dell'Elenco degli Ufficiali Nazionali della Repubblica Italiana)

PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Presso il Politecnico di Milano
 - Corso di aggiornamento sulla gestione delle risorse idriche - dall'8/05 al 12/05/1978; ..Durata 40 ore.
 - XII Corso di aggiornamento in Ingegneria Sanitaria sul trattamento e smaltimento dei liquami domestici - dal 4/10 all'8/10/1976; ..Durata: 40 ore
 - XIV Corso di aggiornamento in Ingegneria Sanitaria sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - dal 23/05 al 28/05/1977; - Durata: 44 ore.
 - Corso di aggiornamento sulla difesa ambientale - dall'1/10 al 06/10/1979. - Durata: ..44 ore;
- Presso il Politecnico di Torino
 - Corso di aggiornamento sulla meccanica delle rocce, sviluppi nella costruzione di gallerie – dal 19/11 al 24/11/1979 - Durata: 44 ore.
- Presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli
 - Corso di aggiornamento su "Instabilità delle sponde dei serbatoi artificiali" - dal 9/12 all'11/12/2002. - Durata: 24 ore;
- Presso l'Ente Regionale Valorizzazione Economica del Territorio (ERVET) di Bologna
 - Corso internazionale sulla gestione dei conflitti ambientali e valutazione di impatto ambientale (VIA) - dall'11/12 al 16/12/1989 e dal 22/01 al 27/01/1990. - Durata: 44 ore + 44 ore = 88 ore;
- Presso l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno di Roma (AGENSUD)
 - Corsi di formazione di "Diritto Amministrativo" sulla legislazione dei lavori pubblici; sulla gestione dei lavori pubblici; sulle espropriazioni per pubblica utilità e sul contenzioso – in 2 fasi nell'ottobre 1978 - Durata: 80 ore;
- Presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Caserta
 - Seminario sulla "Riforma della Pubblica Amministrazione" – dal 17/5/ al 21/5/1999 - Durata: 40 ore;
 - Seminario su "Gestione dei fondi strutturali europei" - dal 15/11 al 19/11/1999- ..(1° Modulo) e dal 29/11 al 3/12/1999 (2° Modulo). - Durata: 40 ore + 40 ore = 80
 - Seminario su "La nuova legge quadro sui lavori pubblici" - dal 19/11 al 23/11/2001 - ..Durata: 40 ore.
- Presso l'Ordine degli Ingegneri di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Corso su "Monitoraggio dei campi elettromagnetici" – dal 6/10 al 20/11/2015 (12 gg.) – Durata: 35 ore.
- Presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OO.PP. di Napoli – Ciclo di Seminari su: "Sicurezza strutturale"; "Valutazione economica dei progetti"; "Ingegneria forense" e "Interventi sostenibili su strutture esistenti" – periodo dal 27/11 al 16/12/2015 (4 gg.) – Durata 24 ore.
- Presso Consorzio Promos Ricerche – Scuola di Governo del Territorio di Napoli – Corso di alta formazione su "Ingegneria geotecnica e idraulica per la mitigazione dei rischi da pericoli naturali" – 4/12 al 18/12/2015 (3 gg.) – Durata 15 ore.
- Presso Consorzio Promos Ricerche – Scuola di Governo del Territorio di Napoli – Corso di alta formazione su "Valutazione dei piani e dei grandi progetti" – 28/01/2016

20-1

al 10/02/2016 (3 gg.) – Durata 12 ore.

- Presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OO.PP. di Napoli – Ciclo di Seminari sul tema: “*Napoli: storia e conoscenza del patrimonio urbano per il superamento del conflitto conservazione - innovazione*” – periodo dal 19/01 al 15/03/2016 (8 gg.) – Durata 24 ore
- Presso l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Regione Campania – Ciclo di incontri formativi su “*Pianificazione Territoriale e Rischio Idrogeologico*” periodo dal 05/02/ al 26/02/2016 (4 gg.) – Durata 12 ore.

ESPERIENZA LAVORATIVA

SINTESI DEI RUOLI ASSUNTI DAL SETTEMBRE 1974 ALL'ATTUALITA'

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

GENNAIO 1995 AL 31 AGOSTO 2012

- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** – Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali – Servizio Nazionale Dighe. - Via Curtatone, 3 – Roma.
- **REGISTRO ITALIANO DIGHE** (Ente pubblico non economico, vigilato dal Ministero delle Infrastrutture) – Via Curtatone, 3 – Roma.
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - Via Nomentana, 2 - Roma .

Infrastrutture idriche (acquedotti, fognature ed impianti depurazione) – opere di sbarramento (grandi dighe e traverse) – Difesa suolo e protezione civile.

- Direttore dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Napoli ed anche
- Direttore ad interim dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Cosenza – Catanzaro.

Il territorio di competenza dell'Ufficio di Napoli si estende su 6 Regioni (Abruzzo, Molise, basso Lazio, Campania, Basilicata e Puglia,) dove ci sono 61 “grandi dighe”, mentre il territorio di competenza dell'Ufficio di Cosenza comprende la Regione Calabria dove ci sono 26 “grandi dighe”. In sintesi tutto il territorio meridionale oltre alla fascia centrale di confine.

Gli Uffici dighe di Napoli e di Cosenza esercitano istituzionalmente attività finalizzate alla valutazione della sicurezza in relazione a potenziali condizioni di rischio sotteso. In generale esaminano, esprimono pareri, ed approvano i progetti delle opere di sbarramento e delle opere di derivazione, vigilano sui lavori e sull'esercizio delle dighe, autorizzano gli invasi, partecipano con propri componenti alle commissioni di collaudo delle opere. Esercitano attività di controllo anche sulle opere di derivazione della risorsa idrica invasata.

Provvedono a prescrivere ai Concessionari ed ai Gestori delle dighe interventi finalizzati a ripristinare i livelli di sicurezza delle opere e delle sponde, per la salvaguardia delle



popolazioni e dei territori posti a valle delle dighe stesse.

Attività principali afferenti la difesa suolo

Studi idrologici ed idraulici per la stima delle portate di piena affluenti nei bacini sottesi dalle opere di sbarramento con particolare riferimento alle piene con tempi di ritorno di 1000 anni;

Studi e valutazioni degli scenari nei territori allagabili a valle delle dighe conseguenti alla "Propagazione di onde di piena in alvei naturali", derivanti dal collasso (dam-break) delle opere di sbarramento ed all'apertura (manovre) degli organi di scarico di fondo;

Partecipazione ai gruppi di lavoro delle Regioni per la redazione dei "piani di laminazione" negli alvei ove sono presenti opere di sbarramento;

Determinazione della massima portata in alveo contenuta nella fascia di pertinenza idraulica, al fine del contenimento delle aree allagabili;

Studi geomorfologici delle sponde dell'invaso e delle aree limitrofe, finalizzati all'analisi di stabilità delle sponde per la valutazione del rischio frane;

Esame dei progetti di gestione degli invasi finalizzati alla stima dei sedimenti accumulati e la loro rimozione per il recupero dei volumi di invaso dei serbatoi.

Ulteriore recente attività afferenti i bacini idrografici (difesa suolo)

- Classificatosi al 4° posto (su 67 concorrenti) al concorso pubblico, indetto dalla Regione Campania e pubblicato sul BURC n.17 del 25 Marzo 2013, per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ed, ancora, per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale.

- Classificatosi al 3° posto nella selezione effettuata dalla Sogesid S.p.A. per la ricerca di n.1 "Esperto senior Coordinatore specialista" nella valutazione, nella gestione e nell'attuazione dei piani e degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Lavori ed attività di rilievo:

- Collaborazione e supporto alle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, ed in particolare alle Regioni, alle Prefetture ed al Dipartimento della protezione civile, per la risoluzione di problematiche territoriali derivanti da possibili eventi calamitosi (terremoti, allagamenti, frane).
- Componente del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Protezione civile incaricato all'Analisi degli scenari di sviluppo potabile, irriguo ed industriale a valle delle opere di sbarramento, localizzate nel territorio dell'Italia meridionale, aventi capacità di invaso ridotte rispetto alle potenzialità di progetto.
- Designato, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2005 di dichiarazione dello stato di emergenza delle dighe di Muro Lucano, in provincia di Potenza, e di Gigliara Monte, in provincia di Catanzaro, ai sensi della legge 28 maggio 2004 n.139, e s.m.i., a coordinare i gruppi tecnici costituiti per ciascuna diga per lo svolgimento di indagini e studi preordinati alle progettazioni finali, aventi l'obiettivo del ripristino del livello di sicurezza delle dighe.
- Coordinatore e docente del corso di formazione, organizzato su richiesta della Regione Abruzzo e rivolto ai tecnici regionali e provinciali, che prevedeva lezioni riguardanti le attività di progettazione e di gestione delle opere di sbarramento, nonché il censimento delle "piccole dighe" di competenza regionale.
- Componente del gruppo tecnico istituito dalla Regione Campania per lo studio e la proposta di un "Accordo di programma" per la definizione e la ripartizione delle risorse idriche tra le Regioni Campania – Puglia – Basilicata – Molise e Lazio.
- Componente del Comitato Provinciale per la Protezione Civile della Provincia di Matera (decreto prefettizio n.107 del 14.02.1996), della Provincia di Benevento (decreto prefettizio n.BNUTG-31652006 del 02.02.2006), della Provincia di Isernia (decreto prefettizio n.830/27/PC del 01.12.2006).
- Componente del gruppo di lavoro impegnato alla attività di "formazione del



- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

personale”.

- Componente del gruppo di lavoro istituito presso l'ITCOLD (Comitato Italiano Dighe) per l'esame della consistenza delle “piccole dighe” in Italia, che la vigente normativa affida, per gli aspetti relativi all'esame ed approvazione dei progetti e alla vigilanza sulla gestione, alle Regioni.

Gennaio 1987 a Dicembre 1994

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO – Piazza Kennedy, 20 – Roma.

Ambientale – reti fognarie, collettori ed impianti di depurazione acque reflue. – Schemi idrici intersettoriali (Progetto Speciale n.29): Acquedotti.

- Funzionario tecnico direttivo e dal Novembre 1992:
- Dirigente dell'Ufficio “Schemi idrici del Sistema Volturmo – Sele – Biferno”. – Sede a Napoli.

Attività di progettazione e direzione lavori di grandi infrastrutture idriche anche interregionali. Programmazione e pianificazione territoriale interregionale di schemi idrici intersettoriali (potabile, irriguo ed industriale).

Gestione di appalti pubblici di rilevanti importi.

Lavori ed attività di rilievo:

- Componente del gruppo di studio per la revisione degli “schemi idrici intersettoriali, relativi al territorio di competenza del progetto speciale n.29” (Abruzzo, Molise, Lazio e Campania).
- Coordinatore dello staff delle direzioni dei lavori dell’“Acquedotto della Campania Occidentale” suddiviso in 5 lotti esecutivi, sia per gli aspetti tecnico - amministrativi (contabilità, rapporti Enti, attività espropriative, ecc.), sia per gli aspetti giuridici (contenziosi instauratisi con terzi e con le stesse imprese appaltatrici), e sia per gli aspetti tecnici – progettuali (varianti e perizie suppletive).
- Componente del gruppo di progettazione delle principali strutture idriche ricadenti nel territorio della Regione Campania. In particolare progettista del “Campo pozzi di Montemaggiore (Caserta)”, delle “Opere per l'alimentazione idrica del nuovo insediamento abitativo di Monteruscello – Pozzuoli”, delle “Opere per la captazione integrale della falda basale dei monti della Maiella nell'area del Foro (L'Aquila)”, del “Campo pozzi Tirino a Bussi sul fiume Tirino (L'Aquila)”, delle “Opere preliminari di captazione della falda Acquevive sul fiume Aventino (L'Aquila e Chieti)”, delle “Opere preliminari di captazione della falda basale di Monte Porrara (L'Aquila)”.
- Coordinatore delle attività per la “messa in esercizio” delle suindicate strutture acquedottistiche.
- Ingegnere Capo dei lavori di costruzione della “diga di Campolattaro (Benevento)” e dei lavori di costruzione delle “Opere per l'alimentazione idrica del nuovo insediamento abitativo di Monteruscello – Pozzuoli”.
- Ispettore - ai sensi della legge 64/1986 – sulle attività svolte dalle Amministrazioni concessionarie riguardanti la costruzione di sistemi irrigui, sistemi depurativi e fognature (in Campania, Basilicata e Sicilia), nonché riguardanti la redazione di studi ed indagini relative a ricerche idriche e progettazione di dighe.
- Collaboratore per conto della propria Amministrazione con il Ministero dei Lavori Pubblici, con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture di Napoli e Caserta, con la Regione Campania -Assessorato Ambiente, Protezione civile e Ciclo integrato delle acque, con le Aziende di acquedotti locali per la risoluzione di emergenze idriche acute, manifestatesi nei periodi 1987 – 1993 sul territorio della Regione Campania.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Delegato a rappresentare l'Amministrazione Cassa per il Mezzogiorno ed Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno nelle cause instaurate dai proprietari dei terreni espropriati presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche alla 1° sez. della Corte di Appello di Napoli, redigendo anche specifiche perizie tecniche di parte.
- Rappresentante della propria Amministrazione presso il Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici in occasione delle sedute per l'esame dei progetti presentati dal proprio Ufficio per l'acquisizione del prescritto parere.

GENNAIO 1975 A DICEMBRE 1986

CASSA PER IL MEZZOGIORNO – Piazza Kennedy, 20 – Roma.

Ente di finanziamento straordinario di interventi nel mezzogiorno.

Interventi industriali ed interventi ambientale (Progetto Speciale n.3): – Reti fognarie, collettori ed impianti di depurazione acque reflue. – Schemi idrici intersettoriali (Progetto Speciale n.29): Acquedotti.

Funzionario tecnico direttivo

Istruttoria progetti. Finanziamenti. Attività di progettazione e direzione lavori di grandi infrastrutture depurative ed idriche anche interregionali. Programmazione e pianificazione territoriale.

Realizzazione del "progetto speciale n.3 per il disinquinamento del golfo di Napoli" e del "progetto speciale n.29: schemi idrici intersettoriali in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania".

Gestione di appalti pubblici di rilevanti importi.

Lavori ed attività di rilievo:

- Componente del gruppo di lavoro per l'impostazione programmatica e tecnica del "progetto speciale n.3 per il disinquinamento del golfo di Napoli".
- Coordinatore del gruppo di redazione del progetto "Acquedotto della Campania Occidentale".
- Componente della commissione aggiudicataria dei lavori del I lotto dell'"Acquedotto della Campania Occidentale".
- Coordinatore dello staff delle direzioni dei lavori dell'"Acquedotto della Campania Occidentale", sia per gli aspetti tecnico - amministrativi (contabilità, rapporti Enti, attività espropriative, ecc.), sia per gli aspetti giuridici (contenziosi instauratisi con terzi e con le stesse imprese appaltatrici), e sia per gli aspetti tecnici – progettuali (varianti e perizie suppletive).
- Componente del gruppo di progettazione delle principali strutture idriche ricadenti nel territorio della Regione Campania, quale: "l'Acquedotto dell'area metropolitana di Napoli e Caserta".
- Coordinatore delle attività per la messa in esercizio delle suindicate strutture acquedottistiche.

Direttore dei lavori di:

- Potenziamento degli impianti della Galleria Vittoria, di Villa Comunale e Mergellina per il trattamento meccanico ed il sollevamento delle acque nere e miste a servizio della zona occidentale di Napoli.
- Costruzione della fognatura a servizio della zona bassa di Posillipo (Napoli).
- Ristrutturazione della centrale di sollevamento di Lufrano dell'ARIN (Napoli).
- Ricerche ed opere idriche di utilizzazione urgenti, nell'ambito del territorio del Progetto Speciale n.29.
- Captazione falde in località Ponte Tavano a Maddaloni (Caserta) - Costruzione dell'intero campo pozzi.

Am

- Opere per l'approvvigionamento idrico dell'area metropolitana di Napoli e Caserta 1° lotto: condotte di adduzione, centrale di sollevamento e serbatoi in galleria di S.Felice a Cancello (Caserta).
- Opere per l'approvvigionamento idrico dell'area metropolitana di Napoli e Caserta 5° lotto: condotte di adduzione, campo pozzi di S.Sofia e di Monte Tifata e serbatoio in galleria di S.Prisco (Caserta).

Progettista di:

- Opere di fognatura ed impianti di trattamento meccanico e di sollevamento di acque reflue urbane della Galleria Vittoria, di Villa Comunale e Mergellina (Napoli)
- Acquedotto della Campania Occidentale - Captazione sorgente Gari e centrale di sollevamento di Cassino.
- Approvvigionamento idrico dell'area metropolitana di Napoli e di Caserta - 1° lotto. Centrale di sollevamento di S. Felice a Cancello (Caserta).
- Costruzione del campo pozzi di Ponte Tavano (Caserta).

• Date (da – a)

SETTEMBRE 1974 A DICEMBRE 1974

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta " di Napoli.

• Tipo di azienda o settore

Scuola media superiore.

• Tipo di impiego

Incarico a tempo indeterminato di professore del corso di "Impianti Elettrici – Produzione e Trasporto dell'Energia Elettrica"

• Principali mansioni e responsabilità

Istruire giovani menti

ESPERIENZA LAVORATIVA:

INCARICHI ESTERNI

• Date (da – a)

GENNAIO 1988 A AGOSTO 2012

Nome del datore di lavoro

• Componente dal gennaio 1988 ad aprile 1996 della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale, istituita a norma dell'art.14 della legge 41/86 dal Ministro dell'Ambiente con decreto in data 7.1.1988. In sintesi i principali compiti della Commissione erano: provvedere all'esame tecnico ed economico dei progetti per la protezione ed il risanamento ambientale, con specifico riguardo, alla valutazione dell'inquadramento programmatico, territoriale ed istituzionale degli interventi, dei fattori di rischio, delle caratteristiche tecniche, della congruità dei costi, dei benefici e delle ipotesi di gestione; provvedere alla valutazione dei piani e dei progetti relativi ai programmi di salvaguardia ambientale.

• Tipo di impiego

Gli interventi esaminati dalla Commissione erano cofinanziati dai "Fondi strutturali" europei. Si richiama, tra l'altro, il programma LIFE (obiettivo: contribuire allo sviluppo ed all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale) ed il programma ENVIREG (obiettivo: ridurre l'inquinamento nelle aree costiere).

- Componente della Commissione di collaudo in corso d'opera dei lavori di perforazione e condizionamento di 23 pozzi per l'emungimento di acque in provincia di Bari. Lavori disposti dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile. con ordinanza n.1556/FPC in data 15.6.1988. – Gestione: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (EAAP).
- Componente della Commissione di collaudo in corso d'opera dei lavori occorrenti per l'integrazione dell'Acquedotto Basso Sele, in provincia di Salerno. Lavori disposti dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile con ordinanza n.1735/FPC in data 13.6.1989. – Gestione: Regione Campania.
- Componente della Commissione di Vigilanza del Ministero dell'Ambiente per la verifica dell'avanzamento degli interventi di salvaguardia ambientale nella Regione Emilia Romagna, costituita con D.M. 11.04.1991 n.675.
- Componente della Commissione Tecnica per l'esame dei progetti di smaltimento dei

am

rifiuti solidi urbani nella Regione Campania, istituita con ordinanza n.22582 in data 12.04.96 del Prefetto di Napoli - Commissario Delegato di Governo (O.P.C.M. 11.02.94 e 31.03.94).

- Componente del Gruppo Tecnico per l'istruttoria di progetti di opere idrauliche - sanitarie necessarie a fronteggiare lo stato di emergenza ambientale per l'area del bacino idrografico del fiume Sarno (Napoli e Salerno), istituita con ordinanza n.7939 in data 04.06.96 del Prefetto di Napoli - Commissario Delegato di Governo (O.P.C.M. 29.12.95.).
- Consulente della Società SOGESID per le opere idrauliche e depurative realizzate in Campania dall'Intervento Straordinario per il Mezzogiorno (CASMEZ ed AGENSUD).
- Presidente della Commissione di collaudo dei lavori di costruzione della diga di Ripaspaccata in provincia di Isernia. - Concessionario: Consorzio di Bonifica Piana di Venafro.
- Presidente della Commissione di collaudo in corso d'opera dei lavori di potenziamento dell'alimentazione idrica di S.Giovanni a Teduccio a Napoli, nominata con decreto n.489 del 30.6.1998 del Ministero dei Lavori Pubblici – Direzione Generale Edilizia Statale e Servizi Speciali. – Gestione: Azienda Risorse Idriche Napoletana (ARIN).
- Componente esperto per la trattazione di problematiche speciali inerenti la conduzione e la gestione di opere pubbliche del Comitato Tecnico Amministrativo, operante presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, nominato con decreto N.7499 del 14/4/2010 del Provveditore.
- Presidente della Commissione di collaudo dei lavori di costruzione della diga di Acerenza in provincia di Potenza. - Concessionario: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia – Bari; nominato con decreto direttoriale Ministero Infrastrutture e Trasporti N.DG/136/2012 del 18/07/2012.
- Presidente della Commissione di collaudo dei lavori di costruzione della diga di Genzano in provincia di Potenza. - Concessionario: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia – Bari; nominato con decreto direttoriale Ministero Infrastrutture e Trasporti N.DG/136/2012 del 18/07/2012.

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

SCOLASTICA

ELEMENTARE

SCOLASTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in

Elevate capacità relazionali con persone e con Amministrazioni a vario titolo, sviluppate nel corso della rilevante esperienza lavorativa presso le Amministrazioni ed Enti di appartenenza (Casa per il Mezzogiorno; Agenzia per il Mezzogiorno; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Registro Italiano Dighe; Ministero delle Infrastrutture) per un periodo complessivo di 40 anni.

Ottime capacità di lavorare in gruppo con i propri collaboratori e con persone di altre

squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

Amministrazioni. Ha rappresentato con continuità la propria Amministrazione presso altri Organismi, quali: Prefetture, Protezione civile nazionale, Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, Regioni, Autorità di bacino, ecc.-

Particolare attitudine organizzative manifestate in ambito lavorativo durante i 21 anni di dirigenza degli uffici assegnati, in particolare per quanto attiene la gestione delle risorse umane, la gestione amministrativa ed economica dell'ufficio, nonché tecnica.

In particolare si richiamano le attività di coordinamento di gruppi di redazione di studi, progetti e di direzioni lavori, elencate nei precedenti paragrafi di ESPERIENZA LAVORATIVA.

Si riassumono le capacità e competenze tecniche acquisite nei 40 anni lavorativi trascorsi e rilevabili da quanto riportato nei paragrafi precedenti: Programmazione e pianificazione territoriale; Difesa suolo: mitigazione del rischio idrogeologico; Gestione delle risorse idriche; Vigilanza, progettazione e gestione lavori; esercizio infrastrutture idriche. Gestione di appalti pubblici e contenzioso lavori.

Conoscenza ed utilizzo di apparecchiature informatiche: Windows XP e 7. Office. Internet. Gestione gare (acquisti in rete P.A.) -

Praticato in passato attività sportiva a livello agonistico in *atletica leggera* e *calcio*.

B

Nautica (entro 12 miglia)

Principali articoli ed atti di convegno prodotti.

- La riforma delle strutture idriche in Campania con la legge 36/94 e s.m.i.
- La diga di Campolattaro (BN) – Utilizzazione della risorsa idrica.
- Lo stato attuale e le proposte di sviluppo delle opere acquedottistiche nel territorio nord – occidentale della Campania.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., il sottoscritto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del predetto D.P.R., attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della selezione.

Napoli, Luglio 2016.

Antonio Venafro